

CIRCOLARE INFORMATIVA 39/10

Milano, 16 dicembre 2010

OGGETTO: Comunicazione Banca d'Italia - Istruzioni sui dati e le informazioni da inserire nelle segnalazioni sospette

Si trasmette la comunicazione in oggetto. Si ricorda che sul sito di Banca d'Italia ("www.bancaditalia.it > UIF > Comunicazioni al pubblico > Revisione del sistema di raccolta e gestione delle segnalazioni di operazioni sospette") è stata resa nota la documentazione attinente alla "nuova segnalazione" (Ns. Rif. Circolare Informativa 36/10).

Cordiali saluti

 Il Segretario Generale
 Prof. Alessandro Carretta

DISTRIBUZIONE			
ASSOCIATI ORDINARI E CORRISPONDENTI		ASSOCIATI SOSTENITORI	
AOSTA FACTOR	Enrico DEHO'	SCIUME' & ASSOCIATI	Marco CUPIDO
BANCA CARIGE	Elvio BORRA	SEFIN	Claudia NEGRI
BANCA IFIS	Alberto STACCIONE	STUDIO LEG. F. D'ANIELLO & ASSOCIATI	Lina LONGOBARDI
BANCO di DESIO e della BRIANZA	Direzione Generale	STUDIO LEG. AVV. FRANCO PILATO	Paolo VERRECCHIA
BARCLAYS BANK	Francesco MAZZITELLI	STUDIO LEG. GIOVANARDI FATTORI	Segreteria Generale
BCC FACTORING	Oliviero SABATO	STUDIO LEG. LUPI E ASSOCIATI	Massimo LUPI
BETA SKYE	Direzione Generale	STUDIO LEGALE POLLINA	Pippo POLLINA
CENTRO FACTORING	Servizio Affari generali	VISIAN STONE	Simona DI VARA
COFACE FACTORING ITALIA	Giuseppe PIGNATELLI		
CREDEMACTOR	Direzione Generale		
DETTO FACTOR	Mirko RUBINI		
EMIL-RO FACTOR	Paolo LICCIARDELLO		
ENEL.FACTOR	Direzione Generale		
EUROFACTOR ITALIA	Ivan TOMASSI		
FACTORCOOP	Direzione Generale		
FACTORIT	Direzione Generale		
FARMAFACTORING	Direzione Generale		
FERCREDIT	Rossella BOGINI		
FIDIS	Luigi MATTA		
FORTIS COMMERCIAL FINANCE	Stefano SCHIAVI		
GE CAPITAL FINANCE	Direzione Generale		
GE CAPITAL FUNDING SERVICES	Luca PIGHI		
GENERALFINANCE	Direzione Generale		
IBM ITALIA SERV. FINANZ.	Gianfranco LANZA		
IFITALIA	Direzione Generale		
MEDIOFACTORING	Sandra MALANCA		
MPS Leasing & Factoring	Direzione Generale		
RIESFACTORING	Rossano FOLZINI		
SERFACTORING	Direzione Generale		
SG FACTORING	Direzione Generale		
SIS.PA.	Gianluigi RIVA		
SVI FINANCE	Direzione Generale		
UBI FACTOR	Gianpiero BERTOLI		
UNICREDIT FACTORING	Ferdinando BRANDI		



PRIORITARIA

Prot.0912056/10 del 02/12/2010

UNITA' DI INFORMAZIONE FINANZIARIA
DIVISIONE NORMATIVA E RAPPORTI ISTITUZIONALI (01008)



Rifer. a nota n.

del

ABI

Associazione Bancaria Italiana
Piazza del Gesù, 49
00186 Roma RM

Classificazione V

1

4

AIBE

Associazione fra le Banche Estere
in Italia
Piazzale Cadorna, 15
20123 Milano MI

FEDERCASSE

Banche di Credito Cooperativo
Via Lucrezia Romana, 41-47
00178 Roma RM

ASSOSIM

Associazione Italiana Intermediari
Mobiliari
P.zza Borromeo, 1
20123 Milano MI

ASSOGESTIONI

Associazione Italiana del
Risparmio Gestito
Via in Lucina, 17
00186 Roma RM

ANIA

Associazione Nazionale Imprese
Assicuratrici
Via Frezza, 70
00186 Roma RM

ASSORETI - Ass. Naz. Società di
Collocamento
di Prodotti Finanziari
Via Sardegna, 38
00187 Roma RM

ASSILEA

Associazione Italiana Leasing
P.le Ezio Tarantelli, 100
00144 Roma RM

ASSIFACT

Associazione Italiana per il



Factoring
Via Cerva, 9
20122 Milano MI

AFIN
Associazione Finanziarie Italiane
Piazza Duomo, 20
20122 Milano MI

UNIONE FINANZIARIE ITALIANE
Ass. fra Intermediari Finanziari
Non Bancari
Via Giovanni Severano, 24
00161 Roma RM

ASSOFIDUCIARIA
Assoservizi Fiduciari Trust e
Investimento
Via Piemonte, 39
00187 Roma RM

Consiglio Nazionale
Forense
Via del Governo Vecchio, 3
00186 Roma RM

Consiglio Nazionale del Notariato
Via Flaminia n. 160
00196 ROMA RM

Consiglio Nazionale
Dottori Commercialisti ed Esperti
Contabili
Piazza della Repubblica, 59
00185 ROMA RM

Consiglio Nazionale
Consulenti del Lavoro
Via Cristoforo Colombo, 456
00145 Roma RM

Oggetto

ISTRUZIONI SUI DATI E LE INFORMAZIONI DA INSERIRE NELLE
SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE.

Il sistema di gestione delle segnalazioni di operazioni sospette, messo a punto nel 1997, ha evidenziato, nel corso degli ultimi anni, criticità ascrivibili principalmente al considerevole aumento dei flussi di segnalazioni e alla progressiva obsolescenza tecnologica degli strumenti di gestione e scambio delle informazioni. Lo schema di segnalazione, inoltre, è andato differenziandosi in relazione alle varie categorie di soggetti obbligati.



Tenuto conto di tali aspetti problematici, la UIF ha avviato una complessiva revisione del sistema di gestione delle segnalazioni di operazioni sospette, al fine di migliorare la qualità delle segnalazioni, assicurare una maggiore uniformità e completezza delle stesse, ridurre i tempi di analisi e approfondimento.

In relazione al nuovo sistema informativo, che sarà operativo dal maggio 2011, la UIF pubblicherà nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, ai sensi dell'art. 6, comma 6, lettera e-bis) del d.lgs. n. 231/2007, apposite istruzioni sui dati e le informazioni che devono essere contenuti nelle segnalazioni di cui all'articolo 41.

Considerata la rilevanza degli interventi sopra richiamati e la necessità che i soggetti tenuti agli obblighi segnaletici avviino per tempo gli interventi di adeguamento, sul sito Internet di questa Unità (www.bancaditalia.it/UIF/comunicazioni_al_pubblico) è stata resa nota la documentazione attinente alla "nuova segnalazione".

In particolare, sul sito sono allegati alla comunicazione: le regole di dettaglio sul contenuto della segnalazione di operazione sospetta (All. 1); gli elementi oggetto di segnalazione, con i relativi attributi e domini (All. 2); le istruzioni di formato per la predisposizione della segnalazione attraverso applicativi di proprietà del segnalante (All. 3a e 3b).

Le nuove modalità segnaletiche si fonderanno sui seguenti principi: a) tempestività della segnalazione e degli scambi di informazioni tra la UIF e i segnalanti, attraverso l'utilizzo del canale telematico; b) omogeneità, completezza ed esaustività delle informazioni; c) standardizzazione del contenuto informativo della segnalazione; d) integrazione tra dati strutturati e documenti elettronici associati ai dati medesimi; e) controllo dei dati, al fine di garantire la correttezza e la coerenza delle informazioni; f) tutela della riservatezza del segnalante.

Il nuovo schema di segnalazione sarà uguale per tutte le categorie di segnalanti (intermediari, professionisti, altri operatori), con un diverso livello di dettaglio informativo in relazione alle peculiarità dei soggetti medesimi e dell'operatività oggetto di segnalazione.

Le segnalazioni dovranno essere trasmesse alla UIF in via telematica, senza ritardo, attraverso la rete Internet, tramite il portale della Banca d'Italia, previa registrazione calibrata in funzione delle diverse categorie di segnalanti.

La segnalazione potrà essere redatta mediante il data entry disponibile nel predetto portale ovvero mediante trasmissione dallo stesso portale di un file predisposto autonomamente dal segnalante.

Il contenuto della segnalazione si articolerà nei relativi dati identificativi, negli elementi informativi in forma strutturata (sulle operazioni, i soggetti, i rapporti e i legami tra tali entità) e negli elementi descrittivi in forma libera sull'operatività segnalata e sui motivi del sospetto.



BANCA D'ITALIA

EUROSISTEMA

Nel pregare codeste Associazioni e Ordini professionali di provvedere a trasmettere ai propri associati la presente comunicazione, si ringrazia per la collaborazione e si inviano distinti saluti.

IL DIRETTORE


G. Castaldi